



NOTIZIARIO DEL ROTARY CLUB "LIVORNO MASCAGNI"



Novembre 2017

All'interno:

- Gli incontri del mese di ottobre
 - Dalla penna dell'Istruttore
 - Le rubriche dei nostri Soci
 - Dalle Commissioni
 - Un socio al mese: Domenico Tavella
- L'intenso programma del mese di novembre



**ROTARY:
MAKING A
DIFFERENCE**

Presidente Marco Macchia

Notiziario a cura della Commissione per le Pubbliche Relazioni

PRIMO OTTOBRE 2017

Le gite culturali che vengono organizzate dalla Commissione per l’Affiatamento presieduta da Umberto Sapia hanno sempre un carattere particolare e sono in grado di soddisfare appieno tutti i partecipanti. così è stato anche per l’uscita di domenica primo ottobre, con destinazione Populonia.

Mattinata non proprio limpida, quasi da sembrar novembre, con una leggera pioggia che ha accompagnato l’intera visita. Tombe etrusche sparse in un’area molto vasta, ognuna con caratteri ben specifici raccontati da una guida ben preparata e di gran comunicativa. Edifici che hanno resistito alle ingiurie del tempo e degli uomini per migliaia di anni, raccontandoci qualcosa di quel popolo etrusco ancora oggi in parte misterioso. Di particolare

fascino l’area immersa nel bosco che domina il golfo di Baratti, nella quale le tombe sono state ricavate scavando all’interno della roccia. Un lavoro duro, ma reso possibile dall’impiego di utensili in ferro ricavati dal minerale proveniente dall’Isola D’Elba. Difficile immaginare la fatica e l’ingegno che quelle genti hanno impiegato per arrivare ad un grado di civiltà che oggi ci appare straordinario. Ed ancor più straordinario è il pensare che nella nostra splendida Toscana possiamo visitare e godere di testimonianze di un passato antico che unito alle meraviglie architettoniche ed artistiche di epoche più recenti la rendono una terra che tutto il mondo ci invidia. **Elvis Felici**

(Foto di Antonio D’Alesio)



QUATTRO OTTOBRE 2017

Per un'ora, in un ordinario mercoledì sera, ai moltissimi soci presenti è parso di sognare.

Grazie a Federica e Adriana le luci di Venezia si sono accese in Via Montegrappa, che si è trasformata da traversa di Via Grande...in una contrada di Via MonteNapoleone con una spruzzata di Sunset Boulevard.

Infatti, la nostra vulcanica Past-president ha colto l'occasione del suo abituale soggiorno in laguna per raccontare ai soci che cosa si prova sul red carpet.

Ebbene sì; il nostro club per questa volta ha messo sopra la pettorina fosforescente del sociale l'abito glamour, ed ha scherzosamente approfondito l'esperienza di sfilare insieme alle divinità pagane del Cinema con la C maiuscola.

In mezz'ora abbiamo visto immagini di bellissimi attori e attrici ripresi da molto

vicino, con sorrisi ammalianti che nulla avevano da invidiare a quello delle nostre socie e del loro conturbante accompagnatore Giuliano Cavallacci.

A parte le amenità che ci hanno aiutato a recuperare un po' di leggerezza dopo un mese di settembre emotivamente importante, c'è stato spazio per la critica delle pellicole in gara nella quale Federica e Adriana hanno sfoggiato preparazione e competenza, indirizzando i soci presenti verso i film più interessanti, che non sempre sono quelli premiati dalla giuria.

Grazie dunque a Federica e Adriana, sperando che anche su queste colonne o comunque nella nostra provincia lo spazio per la "settimana arte" aumenti, come già la bellissima proiezione "Leghorn", di cui parliamo a parte, ci ha mostrato. **Marco Bernini**



DIECI OTTOBRE 2017

Ad un mese esatto dall'alluvione che ha colpito la nostra città di Livorno i Rotary Club livornesi, in collaborazione con la Fondazione d'Arte Trossi Uberti hanno organizzato la proiezione del film LEGHORN al cinema teatro Quattro Mori ottenendo una risposta di pubblico che è andata ben oltre le più rosee aspettative. Una platea gremita di rotariani e di cittadini che hanno voluto dare il loro contributo al progetto Rotary Alluvione Livorno per la raccolta fondi a favore della popolazione.

Prima dell'inizio dello spettacolo i numeri di magia degli illusionisti della Corte dei

Miracoli hanno allietato l'attesa del pubblico. Il film è stato introdotto dai Presidenti dei due Club livornesi, Marco Macchia e Giorgio Odello, dal Presidente della Trossi Uberti Gianfranco Magonzi, dall'Assessore al Sociale del Comune di Livorno Ina Dhimgjini e dal regista del film Alessandro Avataneo. Il pubblico ha dimostrato di aver gradito particolarmente la proiezione che è stata sottolineata da un lungo applauso. Un film che ha messo in luce le bellezze della nostra città che mescolano natura ad opere dell'uomo in un contesto tipicamente mediterraneo che non può che farsi amare. **Elvis Felici**

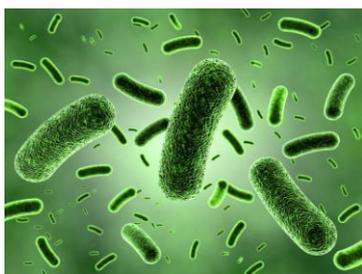




TREDICI OTTOBRE 2017

Il mondo dei microorganismi è complesso ed affascinante. Albergano nel nostro organismo e producono sostanze indispensabili alla vita, ma possono essere anche causa di malattie. Batteri, lieviti, funghi unicellulari sono artefici della lievitazione del pane, trasformano lo zucchero in alcool per la produzione di vino e birra, producono antibiotici e cortisone, insomma come farne a meno? Non sarebbe possibile, come ci ha spiegato venerdì 13 ottobre la professoressa Manuela Giovannetti, docente del Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Agro-ambientali dell'Università di Pisa. Si tratta di un vero e proprio esercito invisibile ed operoso che ogni giorno lavora incessantemente per noi. La Professoressa Giovannetti ha studiato in modo particolare i lieviti del pane, arrivando alla conclusione che

il lieviti naturali riescono a conferire a questo alimento indispensabile, caratteristiche di gusto e nutrizionali peculiari, tanto da potersi definire "nutraceutiche", ossia in grado di produrre effetti simili a quelli dei farmaci, e dunque positivi, sul nostro organismo. I microorganismi utili, che possono essere definiti "buoni", sono in numero di gran lunga superiore a quelli "cattivi", cioè in grado di produrre malattie e saranno sempre di più impiegati a nostro favore, anche per eliminare gran parte degli inquinanti che la nostra specie umana ha sparso ovunque nel pianeta. Era presente Stella Sorgente, vicesindaco della nostra città, che ha messo in luce l'impegno dell'Amministrazione comunale sui temi della qualità dell'alimentazione. **Elvis Felici**



DICIOTTO OTTOBRE 2017

La dottoressa Anna Ajello, della Comunità di Sant'Egidio di Livorno, ha presentato ai soci il Progetto "Chance", il District Grant 2017-2018, che si propone di favorire l'integrazione e la formazione professionale di ragazzi e giovani, immigrati e non, che vivono in condizioni di difficoltà e di svantaggio socio-economico.

Nel voler offrire a tutti i giovani una "chance" per la loro vita futura coincidono lo spirito rotariano e le finalità della comunità di S.Egidio. Il titolo del progetto sottintende l'obiettivo di percorrere itinerari umani e formativi e di cittadinanza che possano fornire un'opportunità reale a molti giovani. Si tratta di persone che, attraverso questo percorso, riscoprono assai di frequente la loro dignità di esseri umani e vengono animati da reali motivazioni che li spingono ad applicarsi con ottimi risultati sia nello studio sia nel lavoro.

Un vero e proprio "metodo" già positivamente sperimentato lo scorso anno con il primo progetto "DiCi", diventare cittadini che

prevedeva un percorso di alfabetizzazione, apprendimento della lingua italiana, integrazione con i coetanei, tutto concorre a riattivare la capacità costruttiva della relazione per offrire loro un senso di appartenenza e la voglia di rimettersi in gioco.

Con "Chance" l'obiettivo si arricchisce di un'opportunità ulteriore, in continuità con gli interventi didattici e culturali del primo progetto, intervenendo con maggiore incisività sulla formazione e l'acquisizione della lingua italiana e attuando una forma di "pre-formazione" professionale attraverso i laboratori di cucina e sartoria.

Essere partecipi di questo importante progetto significa per noi del Rotary Mascagni contribuire a far uscire dalla chiusura sociale, ridare pace e dignità alla vita perché essa non si disperda, ma anzi, sia possibilmente recuperata, per far parte onestamente e costruttivamente della società.

Cecilia Comparini



Comunità di
SANT'EGIDIO





VENTISETTE OTTOBRE 2017

L'ultima conviviale del mese di ottobre è stata caratterizzata da una grandissima affluenza di soci e di ospiti, nella consueta e sempre accogliente cornice dello Yacht Club.

Oltre alla voglia di ritrovarsi, è stata molto forte la motivazione data dalla presenza di Cosimo Maria Ferri, Sottosegretario al Ministero della Giustizia, magistrato ed ex membro del CSM, per ascoltare il suo intervento su "il ruolo della giustizia e delle attuali novità in merito ad aspetti particolarmente sentiti dai cittadini nel loro vivere quotidiano, quali la sicurezza, il rispetto della legalità e la legittima difesa".

Senza ausilio di immagini ma con la potenza dell'oratoria, il relatore ci ha affascinato illustrandoci il processo di analisi, sviluppo ed entrata in vigore delle leggi che regolano il nostro ordinamento.

Un processo ancora oggi complicato, nonostante i forti sforzi che gli ultimi governi hanno fatto per rendere più fluido il groviglio di norme che caratterizza il nostro ordinamento.

Prima di arrivare al tema centrale della serata, la percezione della sicurezza, il Dott. Ferri ha illustrato le problematiche di riforma delle leggi sia in campo penale che in campo civile.

Per quanto riguarda il primo ambito, è stato approfondito il tema della legittima difesa, denso di sfumature a seconda dei molti casi in cui può verificarsi, e della ricaduta psicologica sulle persone colpite da episodi di furti o aggressioni in ambito domestico e non; il concetto alla base dell'evoluzione delle norme è quello di sicurezza come elemento garantito dallo Stato e di autotutela come eccezione. Come esempio virtuoso di collaborazione tra

enti ed istituzioni è stato citato il caso di Pisa ove le telecamere della città, di enti ma anche di aziende e privati - per quanto consentito dalle norme sulla privacy - sono state censite per essere utilizzate durante le indagini, dando sia un contributo alle forze dell'ordine sia agendo da deterrente contro la delinquenza, ma soprattutto aumentando la fiducia del cittadino verso le istituzioni preposte alla sua protezione. A seguire, è stato dato importante spazio anche alle conseguenze penali dei reati contro il patrimonio, in particolare quelli legati alla crisi economica che tante vittime ha mietuto nell'ultimo decennio; su quest'ultimo tema c'è stata grande partecipazione della platea con un interessante dibattito che ha coinvolto tutti i partecipanti.

Per quanto riguarda l'ambito civile, l'attenzione si è soffermata sulla complessa articolazione dei gradi di giudizio; in particolare, è stato molto interessante l'approfondimento sul funzionamento della Corte di Cassazione e su come le sentenze possano influenzare l'economia del paese; diverso è il caso di processi come quello, simbolicamente citato, protrattosi sino all'ultimo grado di giudizio su una truffa da 13 euro, che non dovrebbero impegnare così tante risorse come ancora purtroppo succede.

Con quest'ultima considerazione si è arrivati dunque a toccare la dolente nota della grandissima mole di lavoro a carico dei tribunali italiani. All'intervento del Sottosegretario Ferri è seguito quello della nostra socia Elsa Iadaresta, che, dal suo osservatorio di giudice presso il Tribunale di Pisa, ha ripreso tutti i temi affrontati, offrendo nuovi stimoli per ulteriori approfondimenti. Si



sono quindi susseguiti gli interventi molto interessanti degli ospiti qualificati, in particolare della Presidente del Tribunale Dott. Sammarco e della Dott.ssa Teresa Angela Camelio, consorte del nostro socio Avv. Massimo Messina. La serata si è conclusa con gli interventi finali di Questore, Prefetto e Assessore alla Cultura del Comune di Livorno, anche se il dibattito è continuato ai tavoli. Il tema più importante è stato quello della partecipazione. Per una sera i non addetti ai lavori hanno compreso quanto siano inutili le

norme senza il contributo del cittadino. E' sbagliato pensare che l'ordinamento giuridico protegga la collettività a priori, questo si adatta dinamicamente alla società per cui è stato pensato e plasmato, ma, come ha chiosato Cosimo Maria Ferri, *"Le norme non bastano: occorre che tutti noi acquisiamo la consapevolezza che sta a noi farle funzionare, aiutando le istituzioni a lavorare"*.

E noi rotariani non possiamo che essere i primi a dare l'esempio. **Marco Bernini**



VENTOTTO OTTOBRE 2017

Distretto 2071 - IDIR

Gli appuntamenti distrettuali costituiscono sempre una fonte di aggiornamento per i rotariani e motivi di riflessione e di approfondimento di varie tematiche. Non solo, sono anche un piacevole momento di incontro e di scambio di esperienze e di idee con soci di altri Club. Così è stato anche in occasione dell'Istituto di Informazione Rotariana (IDIR) che si è tenuto all'Impruneta il sabato 28 ottobre. Il livello degli interventi è stato molto alto, si è parlato di cultura e di Rotary e del modo di comunicare quello che i Club fanno in ciascuna area. Cultura e Rotary costituiscono un binomio inscindibile, sia per la promozione culturale dei giovani per la quale il Rotary si adopera da sempre, sia per la promozione della cultura come fattore di crescita per l'intera

umanità. In questa ottica si inserisce il prestigioso Premio Galilei dei Rotary italiani, considerato ormai universalmente come il Nobel italiano, che premia il lavoro di ricercatori impegnati nelle varie discipline del sapere.

Un accento particolare è stato posto sulla comunicazione e sul modo di comunicare verso i Soci e verso la comunità, elemento essenziale per far conoscere il nostro sodalizio e per far avvicinare nuovi potenziali soci.

E' intervenuto il nostro Presidente Marco Macchia per illustrare i progressi della raccolta fondi "Rotary Alluvione Livorno" che vede impegnati i due Rotary cittadini.

Oltre al Presidente erano presenti Giovanni Cei Elvis Felici e Antonio D'Alesio. **Elvis Felici**



DALLA PENNA DELL'ISTRUTTORE – a cura di Giovanni Cei

I progetti di un Club Rotary - seconda parte

Nel precedente bollettino si è evidenziato quali progetti può fare un Club Rotary: in questo parleremo dello spirito con cui questi progetti vengono fatti.

E' sempre opportuno ricordare che quando un Club Rotary concepisce un progetto per fare "bene nel mondo" deve pensare ad un cambiamento stabile e misurabile della qualità di vita dei soggetti verso i quali il progetti sono indirizzati.

Di più, un tempo si diceva non donare un pesce all'affamato ma insegnagli a pescare. Ora si dice insegna a pescare all'affamato e chiedigli che, soddisfatta la sua fame, a sua volta insegni a pescare ad altri affamati e controlla che lo faccia.

Ma questa necessaria precisazione non è sufficiente a definire il "come" il Rotary porta avanti i propri progetti, siano essi di Club, di Distretto o addirittura del Rotary International.

E' necessario infatti parlare del rapporto che si instaura tra i rotariani e che veramente rappresenta il valore aggiunto del progetto.

Fare progetti infatti permette di alimentarsi ad un clima affettivo che in alcuni casi si identifica con un vero e proprio clima di amicizia e che permette di contribuire in maniera fattiva, piacevole e "leggera" al progetto stesso. Di più il fare progetti contribuisce a sua volta a sviluppare il sentimento di amicizia tra i Soci.

Ma la cosa ancora più bella è che questo sentimento di amicizia si sviluppa anche con rotariani di altri Club come quando per il

progetto si prendono contatti con le Commissioni Distrettuali.

Si conoscono così altri rotariani e per quanto i rapporti non saranno così stretti come con gli altri soci del proprio Club, purtuttavia la disponibilità e l'affabilità dei rotariani, con cariche distrettuali e non, favoriranno la nascita ed il consolidamento di un vero e proprio rapporto affettivo.

Per quanto possa sembrare inverosimile, ti posso assicurare che, se avrai l'occasione di partecipare a progetti internazionali, instaurerai rapporti molto stretti di fattività, riconoscenza e in alcuni casi di amicizia con rotariani di altre nazioni, mai conosciuti fino ad allora, che si metteranno a completa disposizione per sviluppare nel migliore dei modi i tuoi progetti. Tutto questo magari solo con una fitta corrispondenza epistolare elettronica. Molto spesso questi messaggi non solo non appaiono né freddi né formali ma sono invece traboccanti di allegra disponibilità e ricchi di incoraggiamenti e consigli. Questo anche da parte dei coordinatori della Rotary Foundation di Evanston.

Tutto questo risulta veramente appagante e arricchente e compensa ampiamente il tempo impiegato.

Questa modalità di rete relazionale, affettiva e fattiva, nel "far bene nel mondo" è una delle principali caratteristiche che differenzia il Rotary da tante altre organizzazioni di Service.





VITA DI CLUB



AUGURI AI SOCI NATI AD OTTOBRE E NOVEMBRE

OTTOBRE

11 Cecilia Comparini 16 Francesco Gandolfo 22 Alberto Carelli 31 Lucia Filippi

NOVEMBRE

5 Alberto Diara 7 Carla Biondi Scardigli 27 Eugenio Favillini



Cecilia Comparini è entrata a far parte della Commissione per le Pubbliche Relazioni e si occuperà della gestione della nostra pagina Facebook. Grazie Cecilia!



Fervono i lavori per la preparazione del Mercatino di Natale che si svolgerà il sabato 3 dicembre presso il Parco del Mulino. Raccomandiamo a tutti di entrare da via Nenni, passando da Marilia e dagli impianti sportivi del Picchi. I posti auto sul lato Ardenza sono limitati ed occorre lasciare libero accesso all'area camper. In via Nenni non ci sono problemi di parcheggio.



ALLUVIONE DI LIVORNO

IL PUNTO SULLA RACCOLTA FONDI "ROTARY ALLUVIONE LIVORNO"

Sta proseguendo la raccolta fondi sul conto corrente dedicato allo scopo. La solidarietà rotariana è stata grande e molti Club della Toscana hanno fatto pervenire sostanziosi contributi. Hanno contribuito anche cittadini livornesi e non, persone che hanno versato direttamente sul conto corrente per aiutare concretamente la ripresa della città.

Mentre scriviamo queste righe il totale del conto ammonta a 27 992,60 euro. Si tratta della cifra al netto delle spese e rappresenta un eccellente risultato. Al totale ha contribuito significativamente la proiezione del film LEGHORN che ha fatto registrare un incasso di più di ottomila euro.

Occorre anche segnalare che la città di Livorno non è rimasta passiva di fronte alla tragedia, ma ha reagito positivamente cercando di rimarginare le propri ferite in tempi molto rapidi. Colpisce la tempistica impiegata per la ricostruzione di due ponti crollati, quello di Limoncino e quello di Sant'Alò, che sono stati riaperti nel giro di un mese. Un risultato che può definirsi "giapponese" e che non è facile ritrovare in altre situazioni analoghe. Ancora molto resta da fare, soprattutto a carico di famiglie e imprese che sono state gravemente danneggiate. È a loro che andranno le somme raccolte e che saranno assegnate da una commissione che vede coinvolti i Rotary cittadini e l'Assistente del Governatore. **Elvis Felici**

Ecco la composizione della Commissione:

Rotary Livorno:

Giorgio Odello: Presidente

Gianluca Rossi: Segretario

Giovanni Verugi: Tesoriere

Fabrizio Vitale: Presidente Commissione Progetti

Luciano Barsotti: Presidente Commissione Effettivo

Rotary Livorno Mascagni

Marco Macchia: Presidente

Fabrizio Martignetti: Segretario

Giorgio Costella: Tesoriere

Simonetta Starnini: Presidente Commissione Progetti

Marta Cavallini: Vicepresidente e Membro del Consiglio Direttivo

Gabriella Del Bravo: Assistente del Governatore Area Tirrenica



LIVORNO MILLENARIA

13 NOVEMBRE 1017-2017

CONVEGNO

LA PERGAMENA DEL 1017

IL CASTELLO E IL TERRITORIO

UNA TARGA PER I MILLE ANNI DI LIVORNO

Livorno

13
NOVEMBRE
ORE 15.00

SALA CONSILIARE
PALAZZO CIVICO
LIVORNO



COMUNE DI LIVORNO



LE RUBRICHE DEI SOCI

IL SOCIO DEL MESE a cura di Marco Bernini

In questa rubrica, curata da Marco Bernini, presentiamo un socio al mese. Lo scopo è quello di favorire la conoscenza reciproca e presentare i nuovi soci in forma più completa rispetto alla sintetica presentazione ufficiale.

La rubrica di questo mese è dedicata a DOMENICO TAVELLA il quale ci racconta che...

“Sono nato a Pisa il 22/04/1974; dopo aver conseguito la maturità scientifica mi sono dedicato a quella che era ed è rimasta la mia passione, attraverso la frequentazione della scuola GIA (Gemological Institute of America), uno studio intensivo delle pietre preziose che parte dal particolare mondo del diamante e sua classificazione fino ad arrivare all'affascinante universo delle pietre di colore, all'identificazione e alla separazione dai sintetici.

Successivamente a questa esperienza mi sono iscritto alla facoltà di Lettere e Filosofia che in collaborazione con il Polimoda di Firenze organizzava un diploma universitario di Oreficeria della durata di 3 anni; nel frattempo avevo fatto alcuni concorsi in diverse Banche per entrare a lavorare presso il Monte dei Pegni come stimatore. Nel 1996 raggiungevo questo obiettivo venendo assunto alla Cassa di Risparmi di Livorno presso il locale Monte dei Pegni con la qualifica di stimatore.

Dopo circa un anno e mezzo venivo contattato dalla banca di Roma dove mi informavano che ero risultato vincitore di un concorso e mi veniva offerto un inquadramento successivo con destinazione Monte dei Pegni di Bologna; nonostante l'offerta stimolante rifiutavo e, ascoltando il cuore, andavo avanti con Livorno, dove nel 2003 venivo nominato Vice Titolare della filiale e nel 2009 venivo nominato Titolare della Sezione di Credito su Pegno.”

Parlaci del tratto principale del tuo carattere.

Sono una persona abbastanza gioviale e disponibile, mi definisco un tranquillo; sto volentieri in compagnia ma sono anche capace di stare in pace con me stesso.

Che cosa apprezzi di più negli altri?

La chiarezza la semplicità, la modestia, la diplomazia, l'ironia.

Un tuo pregio e un difetto.

Affidabilità e... pigrizia!

**Qual è la cosa più bella del tuo lavoro ?**

Il mio lavoro presenta a mio giudizio due aspetti che preferisco: il primo è il rapporto umano che si instaura con la clientela unito alla sensazione di aiutare chi vive nel bisogno, l'altro aspetto è che ogni giorno mi capita di visionare oggetti di diverse tipologie facendo in modo da arricchire la mia esperienza e nello stesso tempo di azzerare la monotonia.

Ed invece l'aspetto più difficile del tuo lavoro?

La nostra attività consiste nel mediare tra i bisogni dei clienti e le aspettative dell'Istituto e non sempre è possibile accontentare tutti. Inoltre il fatto di lavorare garantendo l'Istituto per il buon esito di ogni operazione a volte complica il lavoro.

Quali sono i tuoi hobbies e passioni.

Una grande passione che "coltivo" in tutti i sensi è proprio legata all'agricoltura; insieme a mio padre porto avanti un'azienda agricola situata nel Monferrato che si occupa in particolare modo della produzione di nocciole; tale impegno si rivela una vera e propria valvola di sfogo dallo stress accumulato durante la settimana. Ovviamente non dimentico mai di unire l'utile al dilettevole immergendomi nei profumi e nei sapori dei piatti tipici del Monferrato e delle Langhe.

Un libro, un film e la tua musica preferita.

Tra i miei libri preferiti c'è il Simposio di Platone, apprezzo molto le commedie all'italiana tipo "Amici miei" o "Non ci resta che piangere"; apprezzo la musica pop in particolar modo gli artisti e cantautori italiani.

Il motto del Rotary è "service above self", il tuo?

Il mio motto è quello di andare incontro ai più bisognosi.

Come vedevi i Rotary dall'esterno prima di entrare?

Prima di entrare a fare parte del Rotary lo vedevo con un po' di soggezione.

Due parole per descrivere il Rotary da socio e altre due per descrivere il nostro club.

Da socio mi sento di fare parte di una grande famiglia che crede e condivide determinati principi. Per quanto riguarda il nostro Club lo definirei accogliente e familiare.

Una tua qualità personale che spera di condividere con il club

La costanza e la perseveranza sono qualità che mi piacerebbe dare al club perché vogliono dire voglia di partecipare.

Che cosa ti aspetti da questa esperienza?

Spero che questa esperienza mi porti ad allargare quelle amicizie importanti che sono quelle che restano per la vita.

Anche a Domenico il nostro benvenuto e l'augurio di buon Rotary!!

LE RUBRICHE DEI SOCI

DAL PORTO LIVORNO ... - a Cura di Francesco Gandolfo

IL NODO "PADULETTA"

E' notizia di questi giorni che la SPIL (Società Porto Industriale) del Comune per la gestione delle aree della Paduletta ha indetto una gara per l'assegnazione/vendita della stessa Paduletta.

In questa gara sono coinvolti diversi soggetti tra i quali anche Palumbo e Grimaldi, ma il problema sta nel fatto che allo stato la CILP Compagnia Impresa dei Portuali, partecipata anche dai gruppi Negri di Genova e Neri di Livorno, è attualmente affittuaria delle aree e dei magazzini con contratto fino al 2028. Aree e magazzini sono stati molto recentemente ristrutturati e dove la CILP ha investito molti milioni di Euro.

Ovviamente la situazione ha indotto la CILP a presentare un ricorso al TAR della Toscana contro la decisione della SPIL, che nel frattempo, forse per una serie di investimenti non proprio vantaggiosi, versa in una situazione di grave difficoltà economica.

Appare abbastanza strano che si decida di alienare le proprietà della SPIL, giusto appena dopo la loro ristrutturazione e miglioramento fatta dall'affittuario, che ha investito forte di un contratto a lungo termine

Insomma la situazione è davvero confusa e non si riesce a capire come potrà andare a finire; però il timore è che questo caos crei dei disservizi, e magari vanifichi il lavoro di tanti soggetti nel porto di Livorno, che ogni giorno combattono contro tante realtà e difficoltà, per portare al porto e alla città delle occasioni di lavoro e crescita.

Speriamo in bene, e che alle Autorità non salti in mente qualche trovata strana (tipo le auto nuove anche a Piombino) e si possa offrire ai clienti internazionali quei servizi per cui Livorno è vocata ed attrezzata.



LE RUBRICHE DEI SOCI

UN LIBRO AL MESE – a cura di Gianpaolo Luzzi

L'ERA DEL FINTECH – La rivoluzione digitale nei servizi finanziari di Roberto Ferrari (168 pag)

La sintesi del libro di Roberto Ferrari - DG di Che Banca!, è perfettamente espressa nella prefazione di Riccardo Luna (imprenditore, giornalista, scrittore, consulente sulle questioni informatiche del governo Renzi) che a sua volta riporta le parole di un grande banchiere a conclusione di un convegno ristretto sul FinTech: "...in questi anni abbiamo dormito tutti. Abbiamo dormito mentre il mondo cambiava, mentre il mondo correva, ci siamo voltati dall'altra parte ...". Roberto Ferrari con questo libro cerca di spiegare lo stato dell'arte del FinTech – neologismo che fonde la tecnologia digitale alla finanza – l'origine e, soprattutto, le tendenze prossime future. Ciò che impressiona nel racconto dell'autore, è l'accelerazione che il processo ha subito negli ultimissimi anni. Nel 1950 Diners lancia la prima carta di credito (in cartoncino e ovviamente non ancora in plastica con striscia magnetica o microchip). Occorre aspettare il 1967 per avere l'antesignano del primo bancomat, lo lanciò Barclays). Negli anni '70 e '80 si sviluppa l'electronic trading (stock e fx) e i sistemi elettronici di calcolo e trasmissione dati in genere. I primi servizi online, pre internet, nascono negli USA nel 1981 quando tre delle maggiori banche iniziano a offrire servizi di banking a distanza usando il sistema videotext. L'avvento del WEB diffonde i servizi bancari on line. Negli USA già nel 2000 l'80% delle banche lo offrono. Ma la novità più importante dell'inizio del terzo millennio è PayPal. Esattamente ciò che occorre per la diffusione dell'e-commerce, non a caso eBay acquista PayPal già nel 2002. La crescita è destinata a diventare galoppante: nel 2005 ha già superato quota 27 miliardi di dollari di transato, che diventano 80 mld nel 2010. Cifra quadruplicata nel 2015... Anche la penetrazione dell'internet banking è altrettanto tumultuosa, con tassi di penetrazione a due cifre ogni anno. La crisi del 2008 e relativo *credit crunch* che ne è seguito, ha coinciso con l'evoluzione tecnologica e la nascita del FinTech che così è andata a riempire un buco d'offerta. Il *digital lending* vede nei modelli P2P (diviso tra *consumer* e *small business*) la punta dell'iceberg, il fenomeno più conosciuto. Ma in realtà la cosa è più estesa e riguarda anche il micro credito digitale, diffusissimo nei paesi in via di sviluppo; il credito basato su anticipo per PMI che operano con negozi *on line*; gestione *mobile* delle transazioni; fino alla digitalizzazione del factoring.

L'intero mondo dei pagamenti è stato rivoluzionato dall'e-commerce e relativi pagamenti on line. Ma c'è chi pensa che siamo solo all'inizio.

L'autore si spinge anche a guardare al futuro, ma lo fa in una maniera assolutamente intelligente. Dopo una veloce introduzione, dove fa una panoramica dei possibili temi futuri, intervista fondatori di startup FinTech, banker digitale, *venture capitalist*, opinion leader e scrittori. Ecco, personalmente credo che questa parte costituisca il valore aggiunto del libro davvero preziosa, perché non è per nulla facile riuscire ad avere una panoramica, mondiale, così ampia e sostanzialmente completa di tutti i protagonisti del mercato e leggere il loro pensiero sui temi caldi che ci presenteranno il prossimo futuro.



LE RUBRICHE DEI SOCI

LIVORNO D'ANTAN

PICCOLA GUIDA NEL PASSATO DELLA NOSTRA CITTA' – a cura di Giovanni Ghio Rondanina

Livorno, città portuale per eccellenza, nel passato era dotata di un efficiente sistema di medicina portuale (i lazzaretti ,tra i quali ricordo quello di S.Jacopo e di S. Leopoldo) sin dal tempo dei Medici : il rischio di un'epidemia ,favorita dall'affluire di genti e merci da tutto il mondo, poteva mettere in ginocchio i traffici e la reputazione della città stessa oltre che causare un elevato numero di vittime.

Tuttavia molti altri erano i fattori predisponenti già insisti nel tessuto urbano che potevano favorire l'insorgenza e la diffusione di malattie infettive su larga scala : fogne a cielo aperto, scarsità di igiene e acqua corrente , abitazioni insalubri e molto affollate, alimentazione insufficiente. Specialmente nelle vecchie case del centro città la situazione era veramente scadente e tale è rimasta fino a quando un 'iniziale opera di risanamento degli anni '20 -'30 , ma soprattutto i bombardamenti , hanno distrutto la gran parte dei vecchi edifici

L'ultima grande epidemia di colera risale al non lontanissimo 1911 quando morirono ben 460 persone , ma in tutto il 1800 se ne ebbero addirittura sei per un totale di ben 4.020 decessi.

Prospetto riassuntivo delle principali epidemie coleriche a Livorno

Anni	Numero dei casi	Numero decessi	% dei decessi
1835	2018	1132	56,10
1837	496	311	62,70
1854	1032	593	57,46
1855	1783	987	55,36
1867	1275	824	64,63
1893	370	173	46,76
1911	827	460	55,62

download





DALLE COMMISSIONI

DALLA COMMISSIONE PER L'EFFETTIVO

Sintesi della recente riunione della Commissione.

Il tema all'ordine del giorno era l' AUMENTO DELL'EFFETTIVO, che non può venire solo dal lavoro di alcuni, ma dalle proposte di tutti i soci del Club.

Recita il MANUALE DI PROCEDURA: "I rotariani devono capire che questa responsabilità (quella di essere rotariano") comporta anche L'OBBLIGO di condividere il Rotary con altri e di aiutare la organizzazione a crescere proponendo come nuovi soci persone adulte e rispettabili, di buona reputazione nella professione e nella comunità dove vivono."

Ci siamo allora presi l'impegno di consultare personalmente tutti i soci , dividendoli per gruppi assegnati ad ogni componente della commissione, per richiedere un loro sforzo per l'aumento dell'effettivo.

Non vogliamo lasciare niente di intentato.

È stata poi approvata la lettera da inviare ai soci, propedeutica alla conversazione di caminetto del prossimo 8 novembre, che stiamo preparando e nella quale di questo si parlerà.

Per la parte che riguarda i MANTENIMENTO DELL' EFFETTIVO abbiamo discusso e preparato alcune proposte che verranno sottoposte al Presidente ed al C.D.

DALLA COMMISSIONE PER LE PUBBLICHE RELAZIONI

Con l'ingresso nella Commissione di Cecilia Comparini si rafforza la compagine della nostra comunicazione. La pagina Facebook rappresenta un mezzo veloce e moderno per comunicare le nostre iniziative. La padronanza del mezzo tecnico permette di sfruttare a pieno tutte le potenzialità. Testi brevi, che si possano leggere velocemente ed in grado di trasmettere in modo incisivo il messaggio che vogliamo lanciare sono gli obiettivi che abbiamo condiviso.

Continua il lavoro che abbiamo impostato per una collaborazione fattiva con i media livornesi.

Le Commissioni costituiscono la forza propulsiva per il buon funzionamento del Club. Invitiamo tutte le Commissioni a far conoscere ai Soci quanto stanno facendo attraverso le pagine di questo bollettino. Il loro lavoro deve essere conosciuto da tutti.



Ottobre 2017 Rotary Club Livorno N. 10000

PREMIO GALILEI

Giovani e Innovazione sono gli elementi caratteristici e distintivi del Rotary...



Rotary: Giovani ed innovazione Due mondi strettamente correlati

Dall'allusione di Livorno al Premio Galilei si traggono esempi concreti di ragazzi impegnati nella solidarietà e nella ricerca scientifica

Primo esempio. Nella nostra vita il fulcro è la solidarietà, come sempre, la città di Livorno, in seguito ad una forte allusione...

Valentina Lofino (Distretto 2006, Ingegneria marittima), Enrico Calzone (Distretto 2000, Ingegneria chimica), David Salomoni (Distretto 2079, Storia dell'educazione nel management), Francesco Pallano (Distretto 2041, Storia e filosofia medievale), Rodolfo Ripanti (Distretto 2014, Immunologia e immunodiagnostica), Isacopo Fabiani (Distretto 2077, Diagnostica precoce di malattie del sistema cardiovascolare).

Ottobre 2017 Rotary Club Livorno N. 10000

I VOLONTARI E LA TRAGEDIA DI LIVORNO



Una raccolta di fondi al cinema con la proiezione del film "Leghorn"



Ha chiuso un grande successo la serata dedicata al progetto "Rotary Allevare Livorno" con la proiezione del film "Leghorn"...

Già alla collaborazione della Fondazione della Terra Church, hanno organizzato la proiezione di "Leghorn", avvenuta martedì 14 ottobre al Cinema teatro 4 Marti...

Ottobre 2017 Rotary Club Livorno N. 10000

VIROLOGIA E PREMIO NOBEL

Un premio Nobel con il contributo di scienziati rotariani



Il premio Nobel per la fisica del 2017 è stato assegnato a Elvira Ferrini e Paul Hertzog...

Così si misurano le onde gravitazionali scoperte da Einstein

L'annuncio delle onde gravitazionali venne ipotizzato da Albert Einstein nella sua teoria della relatività e non c'è stata verifica...

Ottobre 2017 Rotary Club Livorno N. 10000

VIROLOGIA E PREMIO NOBEL



FEDERICO FERRINI: "Un onore il vostro PHF"

Afferma lo scienziato direttore di Virgo: "Entrare nel Rotary ho immediatamente riconosciuto che i valori base erano gli stessi che ho cercato di portare avanti nella mia vita personale e professionale"

Abbiamo rivolto alcune domande a Federico Ferrini, scienziato del Rotary Club Livorno Mascagni, che ha dato un importante contributo professionale alla comunità scientifica...



OTTOBRE 2017



SETTEMBRE

I VOLONTARI E LA TRAGEDIA DI LIVORNO



Una raccolta di fondi al cinema con la proiezione del film "Leghorn"

Alla serata promossa dai due Club Rotary hanno partecipato numerosi cittadini e il regista Alessandro Avataneo



In alto il regista Alessandro Avataneo (al centro) con i Presidenti dei due Club Rotary Giorgio Odello e Marco Macchia, la sala piena di pubblico

È successo un grande successo: la serata dedicata al progetto "Rotary Alluvione Livorno" con la proiezione del film "Leghorn". Tanti volontari e molti cittadini...

La città di Livorno, così duramente colpita dai recenti eventi alluvionari, si sta felicemente riprendendo. Molte famiglie sono ancora in difficoltà e tante piccole imprese hanno bisogno di ripulire con le loro attività.

Nei giorni scorsi un convegno dedicato ai comitati Rotary Club Livorno, Rotary Livorno e Rotary Mascagni hanno aperto il conto corrente "Rotary Alluvione Livorno" dove far confluire i fondi per la ricostruzione.

Grazie alla collaborazione della Fondazione d'Arte Trossi Uberti, hanno organizzato la proiezione di "Leghorn", avvenuta martedì 10 ottobre al Cinema Teatro a Mori, un film di Alessandro Avataneo il cui ricavato è stato completamente devoluto al Progetto "Rotary Alluvione Livorno".

Alla proiezione era presente il regista Modigliani il quale ha fatto sapere all'incirca dei due Club Rotary di Livorno per dare un sostegno concreto a coloro che vivono questo momento di grave difficoltà.

Conte alla disponibilità del cinema teatro "a Mori", che ha ridotto al minimo le spese di gestione della sala. Il ricavato della serata va ad incrementare i fondi che i Rotary Livorno stanno raccogliendo nel conto corrente "Rotary Alluvione Livorno" interamente dedicato a questa iniziativa di solidarietà.

OTTOBRE 2017



SETTEMBRE

I VOLONTARI E LA TRAGEDIA DI LIVORNO



I volontari rotariani dell'Area Tirrenica 3 prestano servizio professionale

Grazie alla collaborazione della Caritas è stato possibile fornire un aiuto a molte famiglie, sperimentando una nuova tecnica di intervento in caso di calamità



Il 10 settembre 2017 è stata una data importante per la città di Livorno: un'aula della città, vuota e in attesa di milioni di danni.

Stato immediatamente e ovunque la solidarietà. Ma i nostri volontari rotariani non possono dare concretamente una mano?

L'Associazione del Governatore dell'Area Tirrenica 3 (Gabriella Del Bravo, Inescente) avvertita dai volontari del Rotary, sente il peso della responsabilità ed elabora un idea. Proponi l'impiego di loro lavoro nei nostri soci rotariani volontari in una maniera di fatto nuova e cioè mettendo a disposizione la loro lavoro professionale dei rotariani.

Altre medici, dentisti, avvocati, psicologi, ma anche ingegneri, periti, sociologi e specialisti si mettono spontaneamente a disposizione e al servizio di famiglie colpite dall'alluvione e bisognose di aiuto.

A questo punto fondamentale risulta l'incarico del Governatore del Governatore Gabriella Del Bravo con Sore Raffaella Operai responsabili della Caritas di Livorno, con la quale il Rotary subisce un'ottima collaborazione.

Sore Raffaella ha fornito tempestivamente la lista dei bisogni delle famiglie colpite che viene divulgata ai Presidenti dell'Area di Livorno Marco Macchia e Giorgio Odello, al coordinatore dei volontari Giuseppe Pizzi.

A questo punto la macchina è in moto, i due club dell'Area Tirrenica si attivano prontamente con i loro soci. Gli altri club dell'Area, Castelfibrentino e Cofide Firenze-Livorno e Bolognese. Il servizio in tempi rapidissimi. Tutti convinti a fare squadra intergruppo massimamente, con contributi organizzati sul territorio dal socio volontario Enrico Calcinai incaricato dal coordinatore distrettuale Pizzi. Si ripresenta così all'interno del Rotary una nuova tecnica di intervento in caso di calamità.

Presso la Caritas di Livorno sono stati quindi posti degli sportelli ai quali le famiglie possono rivolgersi per avere pareri o servizi nei vari settori professionali dai nostri volontari rotariani.

G. D. B.

Nelle foto: Presidente del Governatore Gabriella Del Bravo e il volontario Enrico Calcinai con Sore Raffaella Operai, responsabile della Caritas livornese.

di Rosanna Harper e Luciano

Il pubblico del cinema Quattro Mori ha accolto con entusiasmo e commozione la proiezione del film "Leghorn" diretto dal regista toscano Alessandro Avataneo, proiettato martedì sera, a un mese esatto dall'alluvione che, brutalmente, ha colpito Livorno il 10 settembre. L'iniziativa, che ha richiamato la partecipazione di numerose persone, è stata organizzata dai due Club Rotary livornesi, dal Rotary Club Livorno e dal Rotary Club Livorno Mascagni, in tandem con la Fondazione d'Arte Trossi Uberti: l'incasso della serata sarà devoluto sul conto corrente "Rotary Alluvione Livorno".

Alla serata hanno partecipato 350 persone e sono stati raccolti oltre 10 mila euro. Sul conto, spiega Marco Macchia, presidente Rotary Club Livorno Mascagni, stanno convergendo i fondi provenienti dai Club Rotary presenti in Toscana. «Nei giorni scorsi i club toscani hanno versato altri fondi, 12 mila euro, così avviene una cifra finalmente superiore ai 20 mila euro da utilizzare a favore della città. Cercheremo di spendere nel migliore dei modi questi soldi - sottolinea Giorgio Odello, presidente Rotary Club Livorno - . La raccolta sarà aperta fino al primo novembre, mentre entro il primo dicembre daremo conto alla città su come saranno usati i soldi. Presente, alla proiezione, anche l'assessore al sociale Ina Dhimigini. «È una emozione riunirsi a un mese esatto dall'alluvione ricordo ancora quei giorni concitati e frenetici - dice l'assessore. Un ricordo va ai familiari delle vittime, alla città colpita. Livorno ha dimostrato il coraggio di rialzarsi con impegno nonostante la grande ferita». Il film, un'opera lirica cinematografica - così lo ha definito il regista - con le immagini dei luoghi simbolo di Livorno, e grazie alle musiche di Pietro Mascagni, ha rapito, per quasi due ore, l'attenzione pubblica presente in sala. «Il film - spiega il regista - è stato realizzato in maniera particolare: lavoro come i neorealisti, partendo senza sceneggiatura che, poi, viene creata sulla base delle peculiarità del luogo in cui girò. Il lungometraggio è stato realizzato in poco tempo: le riprese sono durate due mesi, tra ottobre e novembre dello scorso anno. Preziosa la collaborazione, per la realizzazione del film, di Veronica Carpi, direttrice della Fondazione Trossi Uberti e della coreografa Iaria Magonzi. «Durante il mio lavoro - aggiunge il regista - mi piace ascoltare l'anima della città, mettendo in rete gli artisti del posto: è necessario risvegliare l'anima di un luogo attraverso i suoi artisti. Il film nasce come omaggio a Pietro

"Leghorn", viaggio in musica e immagini nella città dai due volti

Emozionante serata con il film di Avataneo organizzata dai Rotary e dalla Trossi Uberti per raccogliere fondi da devolvere agli alluvionati

Mascagni e Amedeo Modigliani. Le musiche trionfali di Mascagni, infatti, accompagnano le immagini che scorrono sullo schermo: i cieli multicolori di Livorno sotto ai quali si trova la scacchiera della Terrazza Mascagni, il Garbo, la Fortezza Vecchia, la Venezia, il Mercato, ma anche il porto, con le sue grandi navi commerciali, e la parte più industriale di Livorno, quella che si affaccia alla raffineria Eni. E ancora: l'interno del Cisterno-

ne del Poccianti nel quale, nelle immagini del film, volteggia un gruppo di giovanissimi ballerine. Lo sguardo del regista mira anche dentro l'Accademia Navale: esplora i ritmi che scandiscono la quotidianità degli allievi. «Il film - continua il regista - è a metà strada tra teatro, cinema, opera, documentario, fantasy; ho sincretizzato le opere di Mascagni e le ho rimontate in maniera tale che formassero una unica colonna sonora». Il film mostra

due anime di Livorno: una piratesca, rappresentativa dell'indole labronica, e quella dell'Accademia Navale. «Ho voluto mostrare l'anima decadente di Livorno nella quale, tuttavia, può tornare a rispecchiarsi il bello. Il film, spiega Gianfranco Magonzi, presidente della Fondazione d'Arte Trossi Uberti, ha trovato al Quattro Mori, la prima proiezione ufficiale dopo una prima proiezione avvenuta, lo scorso aprile, alla Goldentour.



Da destra Avataneo, Dhimigini, Odello, Magonzi, Macchia ai 4 Mori

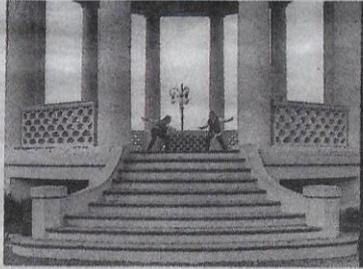


La locandina del film "Leghorn"



ROTARY SOLIDALE

Ti racconto Livorno Mascagni, Ciampi e un'opera danzata



LIVORNO

Il Rotary Club Livorno ed il Rotary Club Livorno Mascagni, in collaborazione con la fondazione d'arte Trossi-Uberti, portano sul grande schermo il film "Leghorn" per una serata di beneficenza in favore delle vittime dell'alluvione, domani, alle 21.15, al cinema teatro 4 Mori.

Alessandro Avataneo, regista torinese che ha lavorato in più di trenta Paesi nel mondo e docente di storytelling presso la scuola Holden di Torino, nel 2016 viene

a Livorno e se ne innamora. Decide allora di ricostruirne la storia in un film, la sua anima, i luoghi e le persone, ritraendo artisti e personalità livornesi in scorcii suggestivi ed esterni evocativi (compresa una sequenza esclusiva girata all'Accademia Navale grazie ai permessi speciali).

Nasce così "Leghorn", una storia fiabesca di ispirazione operistica danzata e interpretata dai due protagonisti Ivan Cignetti e Laura Balzano sulle musiche di Pietro Mascagni e Piero Ciampi.



In basso a destra due immagini di presentazione del film Leghorn

Un'opera senza scopo di lucro, concepita nell'ambito del progetto europeo Darts (Digital Art and Storytelling for Heritage Audience Development) e donata a Livorno ed ai livornesi. "Leghorn" venne poi proiettato in anteprima lo scorso aprile alla Goldonetta per una ristretta cerchia di fortunati ospiti, che lo descrivono come un'esperienza surreale e visionaria.

«Era prevista una presentazione in grande stile per il prossimo gennaio, ma abbiamo deciso di anticipare i tempi!» spiega Gio-

gio Odello, presidente del Rotary Club Livorno, che quindi prosegue: «È stato lo stesso Avataneo a proporre questa serata di beneficenza, e con Marco Macchia, presidente del Rotary Club Mascagni, abbiamo accettato di buon grado».

L'appuntamento è per domani alle 21 e 15 presso il cinema-teatro 4 Mori. I coupon ancora disponibili possono essere acquistati con un'offerta minima di 20 euro alla gioielleria Martignetti (via Marradi 57), l'ottica Odello (viale Italia 115), la

segreteria del Rotary Club Livorno (via Montegrappa 23, fino alle ore 12 di lunedì) e la Fondazione Trossi-Uberti (via Pastrengo 21, fino alle 12 e 30 di lunedì).

In sala per questa serata straordinaria sarà presente anche il regista, che nell'occasione presenterà una versione leggermente rimaneggiata della pellicola; ad arricchire l'evento ci sarà anche un'esibizione della Corte dei Miracoli. Il ricavato dell'iniziativa verrà completamente destinato al progetto Rotary Alluvionati Livorno nel quale i cir-

ca centocinquanta soci livornesi, insieme con i membri dei 64 club toscani, hanno già versato oltre 12 mila euro. «Ci auguriamo di poter comunicare già domani sera la cifra complessiva» prosegue Odello, che poi conclude: «Tutti i fondi saranno poi destinati ad un progetto approvato da un'apposita commissione».

Info, info e prenotazioni: Rotary Club Livorno 342 8569740, Rotary Club Livorno Mascagni 331 8859988, fondazione Trossi-Uberti 392 7010553.

Matteo Scardigli

Q

QuiLivorno.it
Quotidiano Online Indipendente e gratuito

2 6
 Share 8 6

"Rotary Alluvione Livorno". Ai Quattro Mori il film "Leghorn"

1 COMMENTO

martedì 26 settembre 2017 17:17

La nostra città di Livorno, così duramente colpita dai recenti eventi atmosferici, si sta faticosamente riprendendo. Molte famiglie sono ancora in difficoltà e tante piccole imprese hanno bisogno di ripartire con le loro attività. Nell'intento di dare un sostegno concreto a nostri concittadini, i Rotary Club livornesi, **Rotary Livorno** e **Rotary Mascagni** hanno aperto il conto corrente "**Rotary Alluvione Livorno**" dove far confluire i fondi per la ricostruzione. Grazie alla collaborazione della

Fondazione d'Arte Trossi-Uberti, hanno organizzato la proiezione di "Leghorn", martedì 10 ottobre alle ore 21,15 al Cinema-teatro 4 Mori film di **Alessandro Avataneo** il cui ricavato sarà completamente destinato al Progetto "Rotary Alluvione Livorno"

Alla proiezione sarà presente il regista. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare per dare un sostegno concreto a coloro che vivono questo momento di grave difficoltà.

Grazie alla disponibilità del cinema teatro "4 Mori", che ha ridotto al minimo le spese di apertura della sala, il ricavato andrà ad incrementare i fondi che i Rotary Livornesi stanno raccogliendo sul conto corrente "Rotary Alluvione Livorno" interamente dedicato a questa iniziativa di solidarietà. I coupon, necessari per accedere alla proiezione, dovranno essere ritirati preventivamente versando un'offerta minima fissata in venti euro ciascuno.

I punti di ritiro dei coupon sono:

- Gioielleria Martignetti - via Marradi, 57
- Ottica Odello - Viale Italia, 115
- Segreteria Rotary Club Livorno: lunedì, mercoledì e giovedì con orario 9,00-12,00
- Fondazione Trossi-Uberti - via Pastrengo 21 (Ardenza): lunedì e mercoledì con orario 9.30-12.30 e venerdì con orario 16-19

Per info e prenotazioni: Rotary Club Livorno 3428569740, Rotary Club Livorno Mascagni 331-88.59.988



IL PROGRAMMA DI NOVEMBRE

Martedì 7 Novembre 2017

Consiglio Direttivo – Sede - 19:00

Mercoledì 8 Novembre 2017

Caminetto - Sede - 19:00

Il socio Alberto Diara, Presidente della Commissione per l'effettivo, parlerà di:

“Nuovi Soci ed Effettivo: una priorità strategica del Rotary”

L'obiettivo è quello di promuovere tra tutti i soci del club l'importanza di attrarre nuovi soci per rafforzare la vita del club ma anche del Rotary tutto.

Lunedì 13 Novembre 2017

Sala Consiliare – Palazzo Civico Livorno – 15:00

Convegno: “Livorno Millenaria: 13 Novembre 1017-2017 - La Pergamena del 1017”

Livorno Millenaria: 13 Novembre 1017-2017

La Pergamena del 1017, Il Castello ed il Territorio

Una targa per i mille anni di Livorno

Mille anni fa, il 13 Novembre 1017, si registra su una pergamena custodita presso l'Archivio Storico Diocesano di Pisa la prima attestazione documentaria dell'esistenza del nucleo del Castello di Livorno

“..... *sito suprascripto Porto Pisano prope Livorna*”.

Con questo Convegno, insieme con l'Associazione Culturale Livorno Come Era e l'Associazione Livornese Storia Lettere Arti, vogliamo celebrare il compleanno dei Mille Anni di Livorno.

Il Rotary Club Livorno Mascagni donerà al Comune di Livorno una riproduzione della pergamena del 1017.

Venerdì 17 Novembre 2017

Conviviale con familiari ed ospiti - Yacht Club Livorno - 20:00

Il socio Federico Ferrini, parlerà di:

“Le onde gravitazionali, suoni e luci dall'Universo: la nuova astronomia che nasce dalla Toscana”

Federico Ferrini è il Direttore dell'Osservatorio Gravitazionale Europeo (EGO) a cui fa capo il rivelatore interferometrico VIRGO che ha sede a Cascina e che è stato, insieme con l'interferometro americano, il protagonista della scoperta delle onde gravitazionali oggetto del premio Nobel per la Fisica 2017.

Venerdì 24 Novembre 2017

Asta di Olio Nuovo Toscano di Qualità

Caseificio della Famiglia Busti - Il Rifocillo – Via Marconi 13, località Acciaiolo – Ore 20:00



Rotary Club Livorno Mascagni organizza



sabato 2 dicembre
ore 10:00 - 19:00

 a Livorno presso Parco del Mulino 
ingresso Via P. Nenni dopo i campi da calcio oppure
Via V. Fontani 1 vicino alla Chiesa dell'Apparizione

Oggetti realizzati e donati da:
Soci, Amici e mamme dell'Associazione
Italiana Persone Down - Sezione Livorno

 Il ricavato è a favore
del Parco del Mulino





Questo numero è stato diretto da: Elvis Felici

Hanno prestato il loro contributo:

Marco Bernini

Enrico Cafferata

Giovanni Cei

Cecilia Comparini

Antonio D'Alesio

Elvis Felici

Francesco Gandolfo

Giovanni Ghio Rondanina

Gianpaolo Luzzi